



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D. ROMAGNOSI"
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via G. Cantore, 16 - 20841 CARATE BRIANZA (MB)
cod. scuola MBIC830004 - C.F.83009860152 – Codice Univoco **UF8ROH**
tel. 0362/987451-456-458 - Fax 0362/987395

www.icromagnosicarate.edu.it e-mail: MBIC830004@istruzione.it
MBIC830004@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

(Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "d" vigente CCNL)

Il Dirigente Scolastico Premesso

che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Atteso

Che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della Dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio.

Visti

gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

Visto

l'art. 64 commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;

Visto

il comma 124 della Legge 107/2015;

Visti

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019 (D.M. 797/2016) e le note MIUR n. 2915 del 15/09/2016 e n.3373 del 01/12/2016;

Considerato

che l'art. 6, p.2, lettera d del CCNL 29.11.2007, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, e che la materia è oggetto di informazione preventiva alla R.S.U.

Dispone

i seguenti criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente:

Art. 1: La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti nel Piano di Formazione d'Istituto, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e connesse:

- a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico
- a esigenze formative indicate nel PTOF, con particolare rilievo alla ridefinizione/ costruzione dei curricula e all'acquisizione di nuove metodologie
- ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze
- all'acquisizione di competenze relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie
- ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica
- a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica in particolare sul tema della sicurezza

Art. 2: L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare: corsi promossi:

- dall'Amministrazione centrale e periferica
- da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n.296/2006)
- dalla scuola Polo dell'ambito territoriale di riferimento
- da reti di scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF
- dall'Istituto "G.D. Romagnosi" o da scuole viciniori;

Art. 3: La domanda deve essere presentata almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività al Dirigente scolastico che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Art. 4: Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.

Art. 5: Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.

Art. 6: In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- a. che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
- b. che presentano domanda per la prima volta;
- c. dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;
- d. neo-immessi in ruolo;
- e. che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s..

Art. 7: La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C.

Art. 8: Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2 in qualità di formatore, esperto o animatore. La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Art. 9: Nel caso in cui un docente presentasse richiesta di partecipazione a corsi di formazione, di cui all'Art.2, da svolgersi in concomitanza a Consigli di classe\interclasse o altri impegni collegiali, verrà data priorità all'attività di formazione salvo i casi in cui la presenza del docente al consiglio di classe\interclasse o altro impegno collegiale non sia ritenuta indispensabile.

Art. 10: Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente Art. 2.

Art. 11: La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 12: Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione:

- a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;

- a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

Art. 13: Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

Art. 14: Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.

Art.15: Tenuto conto delle delibere degli organi collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo insegnamento/apprendimento (art.6 DPR275/99), può essere concesso, in via eccezionale, al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 previsti dal CCNL.

Art.16: Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento.

Il Dirigente scolastico
Prof. Andrea Calvaresi